



COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)



BANDIERA LILLA



AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la costituzione di un partenariato finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Siciliana "Avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025" approvato con D.D.G. n. 2340 del 25.06.2026 da parte dell'ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 5

Premesso che:

- la Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha approvato l'Avviso pubblico "Avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025", finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le Politiche della Famiglia – Annualità 2025;
- l'Avviso prevede la possibilità per i Comuni e i Distretti socio-sanitari di presentare proposte progettuali in partenariato con enti pubblici e soggetti privati operanti nel territorio regionale;
- il Comune di Santa Teresa di Riva intende partecipare all'Avviso regionale mediante la presentazione di una proposta progettuale finalizzata all'attivazione del Centro per la Famiglia;

RENDE NOTO

che è indetta una Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), disponibili a partecipare, in qualità di partner, alla co-progettazione e all'eventuale realizzazione delle attività progettuali.

Articolo 1 – Finalità e durata del progetto

La presente procedura è finalizzata alla selezione di uno Ente del Terzo Settore con comprovata esperienza nella progettazione e gestione di interventi rivolti alle famiglie, ai minori, agli adolescenti e alle persone in condizioni di fragilità sociale, per la costituzione di un partenariato finalizzato alla candidatura del Comune all'Avviso regionale.

L'individuazione degli ETS consentirà di sviluppare una proposta progettuale integrata, valorizzando le competenze del Terzo Settore e la rete territoriale dei servizi.

Le proposte progettuali ammesse a contributo dovranno avere una durata massima di 12 mesi dalla data di avvio.

Eventuali richieste di proroga dovranno pervenire esclusivamente e perentoriamente entro tre mesi dall'inizio dell'attività, e potranno essere concesse previa discrezionale valutazione di questo Dipartimento, esclusivamente per un massimo di tre mesi.

Articolo 2 – Oggetto del partenariato

Gli Enti selezionati collaboreranno con il Comune nelle attività di:

- co-progettazione dell'intervento;
- definizione del modello organizzativo del Centro per la Famiglia;
- realizzazione delle attività progettuali;
- partecipazione al monitoraggio e alla valutazione delle azioni;

- rendicontazione tecnica delle attività svolte.

Le attività saranno svolte secondo quanto previsto dall'Avviso regionale e dal successivo Accordo di Partenariato.

Ciascun Comune per l'apertura di un CpF potrà ottenere un contributo massimo di € 100.000,00.

Articolo 3 – Azioni progettuali

La proposta progettuale dovrà prevedere il numero complessivo dei destinatari suddiviso per fascia di età ripartito per le seguenti **azioni obbligatorie**:

- sportello informativo e orientamento ai servizi per la famiglia;
- ascolto, counseling e sostegno ad adolescenti e genitori;
- promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione;
- sostegno alla maternità e ai primi mille giorni di vita.

Potranno essere previste ulteriori attività quali:

- mediazione familiare;
- sostegno psicologico;
- consulenza pedagogica;
- gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- laboratori educativi;
- attività di prevenzione del disagio minorile;
- iniziative di inclusione sociale e comunitaria.

La proposta progettuale dovrà contenere le seguenti condizioni:

- previsione e descrizione delle azioni obbligatorie;
- indicazione della tipologia dei destinatari diretti e indiretti, del numero e delle relative fasce di età;
- indicazione delle modalità tecniche, organizzative e logistiche riferite alle azioni obbligatorie A.1.1, A.1.2, A.2.4, B.1 e B.4, **riportate nel modello B**;
- adeguata promozione delle attività del CpF attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale/ riconoscibilità e individuabilità dello stesso anche se collocato all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie;
- attivazione di servizi ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti nella scheda progetto, di cui all'allegato Modello A;
- esperienza nella realizzazione di attività coerenti con le finalità del presente Avviso, da parte del/dei partner privati;
- congruità delle figure professionali individuate rispetto ai servizi attivati o da attivare;
- svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare;
- indicazione dei risultati attesi in coerenza con i contenuti dell'intervento.

Si abbia riguardo alla corretta compilazione del punto 11 della scheda di progetto allegata.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda gli Enti del Terzo Settore che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- sede legale o operativa nella Regione Siciliana;
- previsione statutaria di attività coerenti con le finalità del presente Avviso;
- assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente – artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- regolarità contributiva e fiscale.

Articolo 5 – Documentazione da produrre a corredo della domanda

Gli Enti interessati dovranno trasmettere:

1. domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante;
2. scheda di progetto secondo il **Modello A allegato al presente avviso**;
3. dichiarazione attestante l'iscrizione al RUNTS;
4. curriculum;
5. dichiarazione di impegno da parte dei soggetti coinvolti a svolgere e a realizzare precise attività individuate nel progetto stesso;

6. proposta tecnica contenente le attività che l'Ente intende realizzare nell'ambito del progetto con relativo piano dei costi **redatto secondo il Modello B allegato all'avviso**;
7. copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
8. documento di identità del legale rappresentante.

Articolo 6 – Criteri di valutazione (totale 50 punti)

1. Esperienza nella gestione di servizi per famiglie, minori e adolescenti (max 10 punti)

Esperienza documentata	Punteggio
Nessuna esperienza o esperienza inferiore a 1 anno	0 punti
Esperienza da 1 a 5 anni	5 punti
Esperienza superiore a 5 anni	10 punti

2. Qualità della proposta tecnica (max 40 punti)

La qualità della proposta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti sub-criteri:

Professionalità e figure specialistiche previste e disponibili e modalità di esecuzione del servizio (adeguatezza, ore di attività-servizio, qualificazione ed esperienza del personale)	25 punti
Capacità di fare rete con i servizi territoriali, valutata sulla base del numero e della qualità dei protocolli d'intesa, accordi di collaborazione e partenariati formalizzati con enti pubblici e privati operanti nel territorio	15 punti

Il Comune potrà richiedere integrazioni documentali e procedere a colloqui di approfondimento qualora lo ritenga necessario.

Articolo 7 – Costituzione del partenariato

Gli Enti selezionati saranno invitati a sottoscrivere un Accordo di Partenariato contenente ruoli, responsabilità, attività e modalità organizzative.

L'individuazione del partner non comporta alcun diritto al finanziamento, essendo la realizzazione delle attività subordinata all'approvazione e al finanziamento della proposta progettuale da parte della Regione Siciliana.

Articolo 8 – Modalità di presentazione delle candidature

Le candidature dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: comunesantateresadiriva@pec.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17.07.2026.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

“Manifestazione di interesse – Partenariato Centro per la Famiglia – CPF 2025” – ai sensi del D.D.G. n. 2340 del 25.06.2026.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio di Promozione Sociale del Comune di Santa Teresa di Riva, dott.ssa Maria Catanzaro;

Articolo 11 – Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nella Legge n. 241/1990 e nell'Avviso pubblico della Regione Siciliana "Centri per la Famiglia – CPF 2025", ai sensi del D.D.G. n 2340 del 25.06.2026

Il Responsabile del Servizio 5



Dott.ssa Maria Catanzaro
Maria Catanzaro